



Bologna, 28 gennaio 2012

COMUNICATO STAMPA

**LA CAMERA DI COMMERCIO CONFERISCE A 138 IMPRESE BOLOGNESI IL
“PREMIO PER L’IMPEGNO IMPRENDITORIALE IL PROGRESSO ECONOMICO”
e conferisce un
PREMIO SPECIALE A
IVO GALLETTI, RINO BRINI e a MARCO PALMIERI**

Domenica 29 gennaio alle 10,30 al Palazzo dei Congressi, il Presidente della Camera di commercio, Bruno Filetti, e il Prefetto, Angelo Tranfaglia, conferiranno a 138 imprese bolognesi il “Premio per l’Impegno Imprenditoriale e il Progresso Economico”.

La cerimonia è la prima della serie di iniziative con cui la Camera di commercio celebra quest’anno 200 anni di storia.

L’evento si svolge con il contributo di Unipol Banca. Sarà presente Oscar Guidetti, presidente di Unipol Banca.

L’evento sarà condotto da Giorgio Comaschi.

Perché il Premio:

In un momento di particolare difficoltà la Giunta della Camera di Commercio ha voluto conferire un pubblico riconoscimento agli imprenditori che da lungo periodo concorrono con la loro attività allo sviluppo economico della provincia di Bologna.

Verranno premiate le imprese che con dedizione e capacità di innovare, sviluppando potenzialità e strutture, hanno saputo affrontare e superare fasi difficili e complesse e che continuano ad operare con grande impegno e professionalità.

Un riconoscimento speciale andrà a 44 giovani imprenditori che hanno raccolto il testimone dell’attività di imprese di lunga tradizione.

Si ringrazia



Come son state selezionate le aziende premiate:

Tutte le aziende premiate hanno aderito ad un bando della Camera di commercio. I requisiti minimi per partecipare alla selezione erano: essere imprese bolognesi in attività da almeno 40 anni, se ditte individuali o società di persone, o da almeno 50 anni se società di capitali o società cooperative.

Le storie

Tra le 138 imprese che riceveranno il Premio, che consiste in un diploma di benemerenzza, la più antica ufficialmente è la Tipografia dei Fratelli Cava che ha iniziato l'attività nel 1892 a Castel San Pietro Terme. Nello stesso anno apriva i battenti anche il mobilificio Tamburini di San Giorgio di Piano che però nel dopo guerra, per effetto dei bombardamenti, dovette sospendere per qualche anno l'attività. Quasi coetanea, 1893, è la ferramenta Menzani di Casalecchio di Reno. Di fine '800 anche la nota cartoleria Al Balanzone di via Farini.

Risale al 1910 la Fantozzi FGM Petroli di San Giovanni in Persiceto, sempre gestita dalla stessa famiglia. Continuità che può vantare anche Ragni Costruzioni del 1911. Nel 1912 apriva Bergamini che da allora vende giocattoli ai bambini bolognesi.

Spesso però le storie delle imprese premiate risalgono talmente indietro nel tempo che non sono rintracciabili i documenti ufficiali che ne comprovano l'apertura. E' il caso, ad esempio, della Bertusi di San Giovanni in Persiceto che nel 1850 inizia a commerciare in liquori e granaglie.

Diverse le cooperative premiate. Le più antiche sono la Farmacia Cooperativa di Bologna del 1900, e la Banca di Credito Cooperativo di Montereenzio, 110 anni di storia, ora gestita da giovani under quaranta.

Sempre dei primi decenni del secolo scorso anche la Cooperativa per la costruzione di case popolari ed economiche Belcantone, aperta a Bologna in via della Barca nel 1911. Premiata anche la Cooperativa Costruzioni, 1934.

Tante le storie di imprenditori che hanno iniziato l'attività poco più che ragazzi e continuano tutt'oggi: come Benilde Masi che a più di 90 anni gestisce una della tabaccherie storiche di Imola, o Milver Cavina, classe 1929, che ha iniziato la sua attività di barbiere a 15 anni e serve ancora i suoi clienti a Vedrana di Budrio con forbici e passione. Analoga la storia di Ferdinando Demaria che a 81 anni, dopo 67 anni di attività, è barbiere a Bentivoglio.



Identica passione per Graziella Soncin parrucchiera da quando aveva 11 anni, che in piazza san Martino cura l'aspetto di molti artisti del Teatro Comunale.

Fra le imprese premiate Rosanna Orsi, specializzata in corsetti e guepiere, indossate sullo schermo anche da Anita Ekberg e Mina.

Il Premio andrà anche a Loris Nipoti, maestro della terracotta, la cui azienda rifece una parte della facciata della chiesa di san Francesco danneggiata dai bombardamenti.

Complessivamente 138 storie quasi sempre legate strettamente alla stessa famiglia e che rimandano la complessità ed alla varietà della capacità imprenditoriale bolognese: numerose le attività commerciali di capaci di rinnovarsi nel coniugare alta qualità con l'offerta di vicinato.

Tantissime le aziende metalmeccaniche in grado di offrire produzioni complesse e servizi di nicchia, le eccellenze artigiane, le aziende della sub fornitura del comparto moda, le società agricole.

Tutta la provincia è rappresentata con storie aziendali che varcando i confini hanno trovato il successo. Come l'oreficeria Bisonti di Vergato che ha prodotto manufatti per Papa Wojtyla e per Ronald Regan.

Da Molinella la Nobili, che dal 1936 è nel settore delle macchine agricole e il cui presidente, Mario Rossi, è stato insignito dell'onorificenza di "Cavaliere al Merito Agricolo dal Ministero Agricoltura Francese".

I Premi speciali

In occasione della cerimonia di conferimento del "Premio per l'Impegno Imprenditoriale e il Progresso Economico" la Giunta della Camera di commercio ha voluto conferire due Premi Speciali.

Uno è andato al Cav. Ivo Galletti e a Rino Brini, l'altro a Marco Palmieri.

Questa la motivazione del conferimento del Premio al Cav. Ivo Galletti e a Rino Brini:

"Ivo Galletti e Rino Brini sono alfieri dell'industria e della qualità della cultura alimentare e gastronomica di Bologna nel mondo e impersonano la capacità di collegare la continuità della tradizione con l'innovazione proiettata sul futuro. Partiti con nulla nel dopo guerra hanno perseguito la valorizzazione di un prodotto, la mortadella, che viene ora identificata a livello

Si ringrazia



internazionale con il nome di “Bologna”. La crescita importante della loro attività è sempre stata caratterizzata dalla ricerca e dalla scelta della massima qualità dei prodotti e più ancora delle persone, che negli anni hanno contribuito a rendere unica la loro attività imprenditoriale. Coraggio, intraprendenza e investimenti continui sono stati il frutto di un duro lavoro svolto con tenacia fino a raggiungere posizioni di leadership nel settore alimentare. E’ per questo che la Giunta della Camera di commercio ha manifestato la volontà di conferir loro a nome dell’intero sistema economico, un Premio Speciale, quale segno di stima della business community per l’impresa di Bologna”.

Questa la motivazione del conferimento del Premio a Marco Palmieri, presidente di Piquadro:

“Piquadro è design, tecnologia, stile, classe, innovazione. Da Gaggio Montano si proiettano nel mondo aderendo alle più esigenti richieste di innovazione e di personalizzazione. Ogni prodotto è frutto del connubio fra maestria antica nella lavorazione e ricerca, in un equilibrio fra utilità e raffinatezza che – in pochi anni - ha conquistato i luoghi sacri della moda internazionale. Piquadro ha, con coraggio, inseguito - partendo dall’Appennino – talento, e cura costante di ogni dettaglio: capisaldi distintivi sui quali è fondata questa realtà imprenditoriale bolognese presente in oltre cinquanta Paesi di tutto il mondo. Piquadro, applica innovazione di sistemi, processi e strategie. E’ per questo che la Giunta della Camera di commercio ha manifestato la volontà di conferire a Marco Palmieri, a nome dell’intero sistema economico, un Premio Speciale, quale segno di stima della business community per l’impresa di Bologna”.

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA
UFFICIO STAMPA
Tel. 328.3175092 – 051/6093454
ufficio.stampa@bo.camcom.it

Si ringrazia

